



COMUNE DI PAVIA

Prot. Gen. N. 61783/14

Pavia, 19 novembre 2014

COMMISSIONE CONSILIARE I^A

ECONOMICO – FINANZIARIA – ASM E SOCIETA' PARTECIPATE – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI – PERSONALE – DECENTRAMENTO E PARTECIPAZIONE - PATRIMONIO

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19 novembre 2014

Il giorno **19** del mese di **novembre** dell'anno **2014** alle ore 17.30, in seduta di prima convocazione, e alle ore 18.30, in seduta di seconda convocazione, si è riunita, presso la Sala Riunioni "Antonio Grignani" del Comune di Pavia, la Commissione consiliare I – Economico, finanziaria, ASM e società partecipate, affari generali ed istituzionali, personale, decentramento e partecipazione, patrimonio, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Estinzione anticipata di alcuni mutui della Cassa Depositi e Prestiti.
2. Assestamento di fine esercizio ex art. 175 T.U.E.L., art. 16 C. 1 LETT. B) d.Lgs. 118 ed art. 10 DPCM 28/12/2011.
3. Varie ed eventuali

Sono **presenti** i consiglieri:

Magni Giovanni (9),
Ottini Davide in sostituzione di Bianchi Claudia (9),
Gorgoni Stefano (2),
Bobbio Pallavicini in sostituzione di Cattaneo Alessandro (6),
Poma Vittorio (3),
Niutta Nicola Ernesto Maria (1),
Polizzi Giuseppe Eduardo (1)
E' presente anche il consigliere Maggi Sergio in qualità di uditore.

Sono **assenti** i consiglieri
Mognaschi Matteo Adolfo Maria

E' inoltre presente l'Assessore Giuliano RUFFINAZZI.

Partecipano alla seduta la Dott.ssa Daniela Diani – Dirigente del Settore Programmazione e Servizi Finanziari, e Francia Mariagrazia , funzionario del servizio finanziario, con funzioni di segretario verbalizzante.

La commissione viene presieduta dal Presidente GORGONI Stefano.

Il Presidente GORGONI verificata la validità della seduta per la presenza del numero legale, dichiara aperta la riunione alle ore 18,45 e apre la discussione relativa al primo punto dell'ordine del giorno "Estinzione anticipata di alcuni mutui della Cassa Depositi e Prestiti – anno 2014 e cede la parola all'assessore Ruffinazzi.

L'assessore Ruffinazzi apre la discussione illustrando brevemente l'operazione di estinzione anticipata di alcuni mutui della Cassa DD.PP. che consentirà un risparmio sulla spesa corrente. Nel caso specifico verranno estinti mutui in ammortamento per circa 1,6 mil. di euro con un tasso che varia dal 5,011 al 5,43 che comportano un indennizzo alla data di rilevazione di circa 280.000,00 euro. Considerato che i tassi si modificano nel tempo si è prevista una spesa massima per indennizzo pari a 360.000,00 Euro.

Il Presidente GORGONI chiede spiegazioni circa la spesa da sostenere

La dott.ssa DIANI risponde dicendo che il rimborso è costituito dalla quota capitale in relazione ai mutui che prevediamo di estinguere e in più la Cassa fa pagare una penale che ora è quotata 280.000,00 Euro. Essendo la penale legata al tasso di interesse, che già l'anno scorso e l'anno prima abbiamo visto scendere, come ipotesi si è previsto uno stanziamento massimo di 360.000,00 Euro perchè per l'effetto compensativo al contrario costa di più estinguere. L'importo esatto si saprà solo a dicembre nel momento in cui la Cassa accetterà la nostra proposta di estinzione

Il presidente GORGONI chiede qual è il vantaggio dell'operazione

La dott.ssa DIANI risponde dicendo che il vantaggio è dovuto al fatto che dall'anno prossimo non si pagherà più la rata dei mutui estinti avendo un beneficio diretto sulla spesa corrente di quasi 200.000,00 Euro annui che considerando gli scenari attuali di finanza locale che prevedono una continua riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato centrale è evidente che tutto ciò che si riesce a risparmiare sulla parte corrente è un beneficio avendo inoltre l'impossibilità di applicare l'avanzo di amministrazione in quanto sulla parte degli investimenti si esce sul patto e la corrente pure ha un effetto negativo sul patto, di fatto l'unica possibilità di utilizzo dell'avanzo negli ultimi anni è questa.

Il Presidente GORGONI afferma che, considerati i tassi dei mutui da estinguere, il risparmio dovrebbe essere di circa 80.000,00 Euro altrimenti i mutui avrebbero un tasso di circa il 13% e chiede se i mutui sono a tasso fisso o variabile e la scadenza

La dott.ssa Diani spiega:

- che il risparmio è complessivo costituito sia dalla quota capitale che dalla quota interessi
- che i mutui sono a tasso fisso
- che la scadenza naturale è nel 2025
- che il vantaggio è tutto sulla partita corrente perché si risparmia ogni anno

Il consigliere POMA dice che il ragionamento fatto esclusivamente sotto il profilo finanziario va bene e l'amministrazione fa delle scelte ed in questo momento ha scelto di impiegare l'avanzo che diversamente non potrebbe utilizzare e ne trae un vantaggio immediato sulla spesa corrente anche se come prima impressione viene da dire che 280.000,00 si potrebbero spendere in altro modo.

Interviene il consigliere POLIZZI che da ragione al consigliere POMA ma come valutazione politica dice che si sta sprecando danaro pubblico in quanto si sta facendo una manovra che ha uno svantaggio per i soldi dei cittadini pavese solo perché così si può eludere il vincolo del patto di stabilità, pagando immediatamente una somma che peschiamo dal patto di stabilità in modo indiretto.

Sia l'assessore Ruffinazzi che la dott.ssa Diani intervengono dicendo che si sta facendo un utilizzo legittimo della normativa la dott.ssa Diani prosegue dicendo che l'operazione consente di liberare fondi di spesa corrente da qui al 2025 da utilizzare per la copertura di altre spese e che il cittadino non ci rimette niente anzi dal 2015 potrà beneficiare di 200.000,00 Euro l'anno.

Il Consigliere POLIZZI vuole capire meglio per poter fornire ai cittadini una informazione chiara quindi prosegue dicendo che il Comune di Pavia deve pagare una penale in modo anticipato ed il vantaggio economico è quello che l'importo non va conteggiato nel patto di stabilità per pagare la parte capitale, facendo questa operazione abbiamo soldi in più sulla spesa corrente dal 2015 però per avendo capito gli sembra uno

spreco di denaro pubblico in quanto per avere dei soldi in più estinguiamo anticipatamente con la penale anziché fare delle operazioni diverse che consentirebbero di avere comunque dei soldi in più.

La dott.ssa DIANI prosegue dicendo che dal punto di vista della convenienza è vero che per estinguere bisogna pagare una penale ma è altrettanto vero che l'amministrazione terrebbe in avanzo di amministrazione somme che sarebbero inutilizzate quindi da questo punto di vista la valutazione da fare è:

- Se conviene di più tenere le somme in avanzo di amministrazione non cambiando niente sui bilanci degli esercizi futuri
- Se utilizzare una parte di avanzo di amministrazione per l'estinzione anticipata, che la legge consente di fare, pagando una penale ma andando a liberare risorse da adesso sulla parte corrente del bilancio da destinare a qualsiasi spesa che l'amministrazione intenderà fare.

Il Consigliere POLIZZI chiede quant'è la penale totale.

La dott.ssa Diani risponde dicendo che la penale totale è di circa 280.000,00 su 1,6 milioni, è un calcolo che la Cassa DD.PP. fa andando a rapportare il tasso del singolo mutuo rispetto all'Euribor del venerdì è in pratica l'attualizzazione del mancato guadagno derivante dal variare dei tassi.

Il consigliere POMA ripete che adesso la penale è di 280.000,00 Euro ma al momento della richiesta la Cassa DD.PP. comunicherà l'importo da versare e prosegue dicendo che tale operazione si può fare solo a maggio o a novembre in coincidenza con le scadenze delle rate di ammortamento.

Interviene l'assessore Ruffinazzi dicendo che è chiaro che se non ci fosse il patto di stabilità si potrebbero fare altri ragionamenti ma che comunque anche tanti cittadini comuni si avvalgono della facoltà di estinguere anticipatamente il proprio mutuo.

Il presidente GORGONI dice che gli istituti privati con l'allora decreto "Bersani" hanno tolto la penale.

Il Presidente dà la parola al consigliere OTTINI il quale dice che potrà anche essere un segnale di estrema virtuosità quella di accantonare avanzo di amministrazione.

Interviene il consigliere POMA che afferma che non sempre è un buon segnale avere un avanzo di amministrazione alto.

Prosegue il consigliere OTTINI il quale dice che un continuo accantonamento di fondi potrà essere un segnale di virtuosità ma utilizzarli per estinguere mutui si liberano disponibilità in spese correnti che ci potrà dare uno spazio di manovra. Afferma essere una operazione sensata tanto più in un periodo di "vacche magre" tutto quello che si può liberare di spesa corrente va bene tanto più che se la legge di stabilità sarà approvata ci sarà più costrizione sulla spesa corrente a maggior ragione politicamente l'operazione è sensata e legittima.

Prende la parola il consigliere POMA ritiene che sia una operazione sensata tanto più in questo periodo di "vacche magre", risorse aggiuntive non vanno male e sarebbe anche disposto a votare la delibera ma propone di fare una riflessione su come impiegare queste risorse e, anziché metterle in conto spesa, metterle in conto riduzione costo dei servizi, cosa che si può tranquillamente fare. Questa sarebbe una iniziativa di politica "sociale" che metterebbe questa amministrazione davvero nelle condizioni di poter dire che c'è una visione anche progressista, se no siamo nel campo della conservazione cioè siamo nel campo delle scelte che avrebbe fatto una normale giunta di centro destra. Questa sarebbe una sfida sulla quale si misura si misura l'amministrazione. Per esempio se qualcuno del PD propone una riduzione delle rette degli asili ci si potrebbe confrontare.

L'assessore RUFFINAZZI dice che il problema non la riduzione delle tariffe dei servizi ma il mantenimento o meglio la conservazione degli stessi.

Il consigliere OTTINI aggiunge affermando che il consigliere POMA offre degli spunti di riflessione importanti però la maggioranza in primis tiene conto di come utilizzare i fondi ma l'anno prossimo non avremo più l'agevolazione legata alla sperimentazione sul patto.



La dott.ssa Diani conferma che l'anno prossimo, se passerà la legge di stabilità, ci sarà un taglio di trasferimenti statali pari a 1.200 mil. che per noi equivarrebbe a circa 2,5 mil. che è tantissimo.

Il consigliere OTTINI prosegue dicendo che significa che l'anno prossimo si dovranno fare i conti in modo da mantenere certi standar di servizi. E' chiaro che verranno fatte delle valutazioni senza perdere di vista il quadro generale che sarà comunque un quadro difficile.

Il Presidente dà la parola al consigliere POLIZZI che l'ha chiesta.

Il consigliere POLIZZI afferma che la sua non è una critica ma solo ha voluto far emergere la situazione assurda dell'indennizzo in quanto è una tassa occulta a danno dei cittadini italiani perché la Cassa DD.PP. è partecipata all'80,1% del MEF e per la restante parte da Fondazioni. Quindi è ancor più assurdo anche perché le banche private non chiedono più la penale mentre lo fa lo Stato con i Comuni.

Il presidente GORGONI sostiene che esistono ancora dei retaggi feudali a favore dello Stato come l'aggio del concessionario della riscossione.

Il Presidente GORGONI, preso atto che nessun altro membro della commissione ha chiesto di intervenire dichiara aperta la votazione sulla proposta di deliberazione iscritta al primo punto dell'ordine del giorno e recante in oggetto "Estinzione anticipata di alcuni mutui della Cassa Depositi e Prestiti anno 2014.

Il Presidente GORGONI comunica il risultato della votazione:

FAVORELI:

GORGONI Stefano (2)

OTTINI Davide (9)

MAGHI Giovanni (9)

ASTENUTI:

POMA Vittorio (3)

NIUTTA Nicola (1)

BOBBIO PALLAVICINI (6)

POLIZZI Giuseppe (1)

Pertanto il Presidente GORGONI dichiara approvata la proposta di delibera di cui al primo punto all'ordine del giorno con 20 voti favorevoli.

Il Presidente GORGONI prosegue aprendo la discussione sul 2° punto dell'ordine del giorno relativo a "Assestamento di fine esercizio anno 2014 ex art. 175 T.U.E.L., art. 16 C. 1 LETT. B) d.Lgs. 118 ed art. 10 DPCM 28/12/2011" dando la parola all'assessore Ruffinazzi.

L'Assessore Ruffinazzi apre la discussione dell'assestamento di bilancio 2014 che ancora per quest'anno è da approvarsi entro il 30 di novembre e che essendo stato il bilancio di previsione approvato il 4 di settembre questo assestamento non è di particolare rilevanza, prosegue illustrando i punti più significativi di cui al prospetto distribuito ai componenti la commissione.

La dott.ssa Diani fa rilevare che sul prospetto manca la voce relativa ai lavori di completamento del Crosione Euro 70.000,00 e che verrà corretto per il consiglio comunale.

Il consigliere POMA chiede dove verranno posizionati i defibrillatori

La dott.ssa Diani spiega che già l'anno scorso l'amministrazione decise per l'acquisto dei defibrillatori da posizionare probabilmente negli impianti sportivi, al comando vigili ed altri mobili in realtà non sono stati ordinati e sono stati rifinanziati ora. Sul loro posizionamento chiederà informazioni al dirigente alla partita per il consiglio comunale di lunedì prossimo.



Il consigliere BOBBIO PALLAVICINI chiede spiegazioni circa le minori spese della polizia locale.

Risponde la dott.ssa Diani dicendo che gli importi indicati per la polizia locale vanno letti nel complesso – maggiori e minori spesa – nel senso che alcune minori spese finanziano maggiori spesa in quanto come si vede dal prospetto il fabbisogno della polizia locale è di 150.000,00 euro per spese postali e per 100.000,00 euro per riversamento 50% all'amministrazione provinciale coperte utilizzando maggiori entrate per Euro 150.000,00 di cui la polizia disponeva e utilizzando un risparmio di euro 50.000,00 per spese di funzionamento e la differenza di euro 50.000,00 finanziato da altre entrate.

Il consigliere BOBBIO PALLAVICINI chiede:

1. se le minori spese della polizia contengono interventi per la sicurezza
2. delucidazioni circa la riparazione di autovetture considerato che c'è la possibilità di noleggio dei mezzi per evitare le spese di manutenzione
3. che tipologia di arredi e di stampanti si comprano per il servizio mobilità con lo stanziamento di euro 4.500,00

La dott.ssa Diani risponde relativamente ai punti:

1. dice che sono stanziamenti disponibili in parte corrente , risparmi di funzionamento, però anche su questo chiederà al dirigente competente per il consiglio comunale di lunedì prossimo.
2. rispetto al noleggio dei mezzi si farà una informazione ma a memoria esiste la normativa che vieta
3. rispetto agli arredi legge la nota pervenuta dal servizio mobilità che chiede l'acquisto di sedie e armadi conformi alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 (sicurezza sul lavoro) e stampanti da destinare agli uffici rilascio permessi ZTL e occupazioni

Il consigliere NIUTTA chiede se si possono presentare emendamenti ed entro che termine.

La dott.ssa Diani risponde che è possibile come per tutte le variazioni di bilancio e che il termine è fissato per venerdì 21 novembre ore 9.

Il consigliere NIUTTA afferma che per presentare emendamenti su un assestamento di bilancio il tempo a disposizione è troppo limitato.

La dott.ssa Diani dice che l'assestamento è veramente minimale e che i termini perché normalmente facendo il bilancio a gennaio è una partita veramente importante ed inoltre è stato fatto il prospetto per dare appunto ai consiglieri la possibilità di capire perché l'unità di voto a livello di bilancio è il programma .

Per il consigliere NIUTTA è solo una questione di metodo in quanto fosse anche la variazione solo di 1.000,00 euro vorrebbe essere in grado di valutare se è il caso di presentare emendamenti.

La dott.ssa Diani ricorda che il termine è stato stabilito dalla conferenza dei capigruppo ed inoltre tutti gli emendamenti vanno istruiti, verificati, va chiamato il collegio dei revisori dei conti che deve esprimere parere.

Il consigliere POMA chiede il significato delle due voci in elenco tra le minori spese "costo pasti" se sono voci distinte od una sola voce.

La dott.ssa Diani dice che la voce di spesa è unica ma è stato distinto perché una parte finanzia fondi dell'avvocatura e le minori spese sono dovute al fatto che è stata fatta una verifica dei pasti che dovranno essere acquisiti fino alla fine dell'anno e rispetto al costo che paghiamo, che è più basso rispetto al costo dell'aggiudicazione della gara rispetto alla quale c'è un ricorso, c'è un risparmio di spesa.

Il consigliere POMA dice come mai è stato aumentato il buono pasto.

L'assessore Ruffinazzi afferma che il buono non è stato aumentato.

Il consigliere POMA chiede quanto costa nel complesso il servizio mensa.

La dott.ssa Diani risponde che dovrebbe essere di circa 2 mil di Euro ma verificherà per il consiglio di lunedì.



Il consigliere BOBBIO PALLAVICINI chiede spiegazioni circa il trasferimento di Euro 5.000,00 all'associazione di promozione sociale "il tempo della storia" perché anche se è un valore aggiunto per la città, rispetto allo scenario attuale anche un investimento culturale di 10.000,00 euro è una partita seria.

Il consigliere OTTINI paragona il trasferimento di cui sopra a quello che il Comune di Pavia versa all'associazione dei comuni PIP ma in senso inverso cioè che l'associazione serve molto di più ai comuni associati che non al Comune di Pavia ma nel caso dell'associazione "il tempo della storia" che da lustro alla città si sente di sostenere l'iniziativa.

Il consigliere POMA sostiene che in futuro l'associazione di promozione sociale dovrà procurarsi qualche soldo non solo da pubblici.

Il consigliere OTTINI dice che è chiaro che l'iniziativa è lodevolissima ma è altresì evidente che c'è un problema di costi e così come per PIP che non c'è intenzione di chiuderlo ma magari di riequilibrare un po' il discorso del trasferimento iniziando a vedere se sul territorio ci sono altri comuni disposti a farne parte in modo da poter abbassare il costo al Comune di Pavia, tale ragionamento può essere fatto anche per l'APS.

Il Presidente GORGONI comunica il risultato della votazione:

FAVORELI:

GORGONI Stefano (2)

OTTINI Davide (9)

MAGHI Giovanni (9)

ASTENUTI:

POMA Vittorio (3)

NIUTTA Nicola (1)

BOBBIO PALLAVICINI (6)

POLIZZI Giuseppe (1)

Pertanto il Presidente GORGONI dichiara approvata la proposta di delibera di cui al primo punto all'ordine del giorno con 20 voti favorevoli

Il Presidenti GORGONI, preso atto che nessun altro chiede di intervenire dichiara sciolta la seduta alle ore 20,20.

Il Segretario della Commissione
Mariagrazia Francia



Il Presidente della Commissione I
Dott. Stefano Gorgoni

